

Un ruolo speciale



I Medici Veterinari esercitano una professione “speciale”.

Basterebbe ricordare che, occupandosi della salute degli animali, si occupano anche della salute delle persone. Questa peculiarità rende unici i Medici Veterinari nel panorama della sanità nazionale.

Enpav li accompagna da 61 anni e li conosce profondamente, attraverso i numerosi dati di cui dispone.

In particolare, la Legge di Riforma Legge n. 136/91, consente di costruirsi una pensione, che rappresenta il primo pilastro per i liberi professionisti ed il secondo per i dipendenti del S.S.N.

Nel corso di un quindicennio si è, inoltre, costruito un sistema di welfare, che rappresenta uno scudo difensivo contro gli eventi negativi della vita.

Questi strategici operatori della Sanità stanno attraversando due fenomeni epocali: l’invecchiamento strutturale della componente “pubblica” e la femminilizzazione generale della professione.

Formulo l’auspicio che Governo nazionale e le Regioni provvedano in tempi ragionevoli al reintegro di queste preziose risorse e che i servizi pubblici si tingano sempre più del colore rosa.

Contemporaneamente, sottolineo la presenza insostituibile dei “pet” nella vita delle persone e delle famiglie italiane. Il loro ruolo sociale è sotto gli occhi di tutti e genera benessere che produce salute. Anche i Medici Veterinari che si dedicano agli animali d’affezione svolgono una nobile funzione all’interno di quel “patto per la salute” promosso recentemente dal Ministero della Salute.



di GIANNI MANCUSO
Presidente ENPAV